

# Budget consigli Svizzera



## Hotel Mamma: un albergo 5 stelle con servizio completo...

*“Francamente, è comodissimo: la sera la cena è pronta, i vestiti sono lavati, le camicie stirate e la stanza pulita. Che cosa desiderare di più? Dopo tutto, lavoro tutto il giorno e rincasando non ho voglia di dover ancora fare la spesa, cucinare, riordinare e lavare! E poi, gli affitti sono così alti che non potrei in alcun modo permettermi un appartamento così bello. E non mi resterebbero abbastanza soldi per l’auto, le uscite e lo sport”.*

Molti giovani si godono il lusso delle comodità offerte dal vivere con i genitori: i lavori domestici non esistono e per di più spesso sono gratis. L’attuale tendenza mostra che i giovani adulti lasciano il nucleo familiare sempre più tardi. Genitori e figli hanno un rapporto più equilibrato ed egualitario rispetto alle generazioni precedenti. Numerosi giovani restano a vivere più a lungo con i genitori, così da potersi permettere una formazione migliore. Inoltre, i contratti di lavoro a tempo determinato non facilitano la ricerca di un appartamento.

Tuttavia, in teoria, l’obbligo di mantenimento dei genitori verso i figli cessa al completamento degli studi. Se i figli continuano ad abitare presso i genitori, questi hanno il diritto di chiedere un contributo ragionevole in cambio di vitto, alloggio e altri servizi (art. 323 CC). In età adulta, i figli devono calcolare, oltre alle proprie spese, anche la quota proporzionale dei costi che generano nel budget dei genitori. E se il figlio o la figlia si rifiuta di aiutare nelle faccende domestiche, i genitori hanno il diritto di ricevere in cambio un indennizzo. I consulenti in budget suggeriscono di applicare una tariffa oraria di 20.- / 25.- CHF.

I genitori spesso si fanno scrupoli a chiedere ai propri figli un contributo adeguato. E non di rado i genitori faticano a staccarsi dai figli. Ma il rapporto tradizionale genitori-figli si è trasformato in una coabitazione tra adulti! I genitori dovrebbero far chiaramente capire ai propri figli a quali condizioni intendono portare avanti questa vita comunitaria. I giovani adulti devono imparare che la vita costa. Altrimenti, quando lasceranno la famiglia, non avranno nessuna idea delle spese necessarie e non sapranno come cavarsela con il proprio stipendio.

“Possiamo e abbiamo il diritto di esigere dai nostri figli i soldi per vitto e alloggio? E qual è l’importo più appropriato?”. Sono le tipiche domande che vengono poste ai consulenti in budget. Per meglio rispondere, Budget consigli Svizzera ha redatto la scheda “Esempi di costi di pensione per giovani, coinquilini e pensionanti”. È evidente che queste spese possono rapidamente superare i 1000.- CHF mensili. Cifra che è comunque sempre più conveniente di un proprio appartamento!

Le spese per vitto e alloggio sono composte da:

- Quota per alloggio: camera con uso in comune di sala da pranzo/soggiorno, cucina e bagno
- Partecipazione alle spese di riscaldamento, elettricità, telefono/radio/tv/internet, assicurazione della casa, giornali, prodotti per la pulizia, eventuali articoli per l’igiene personale, costi per smaltimento rifiuti

- Colazione, pranzo e cena
- Riordino e pulizia
- Lavanderia e stiratura

**Esempio:** Marco, 21 anni, abita con la sorella e i genitori in un appartamento. Ogni quindici giorni trascorre il weekend con la fidanzata. Al lavoro pranza in mensa. Marco trascorre il suo tempo libero facendo molto sport e non ha più il tempo di svolgere le faccende domestiche. Il pagamento di un indennizzo in contropartita per i lavori di cucina, pulizia, lavanderia e stiratura è una soluzione giusta per tutti.

### Calcolo della partecipazione ai costi

	<b>mensile</b>
<b>Costi per alloggio</b>	
Partecipazione alle spese di alloggio (1/4 dell'affitto)	400.-
Costi accessori	110.-
Riordino e pulizia	250.-
<b>Pasti</b>	
Colazione (26 giorni a 3.50 CHF)	91.-
Pranzo (6 giorni a 12.- CHF)	72.-
Cena (26 giorni a 9.-)	234.-
<b>Biancheria</b>	
Lavaggio e stiratura	150.-
<b>Totale</b>	<b>1307.-</b>

### Consigli:

- Redigere un contratto equo tra genitori e figli, affinché l'accordo sia vincolante per entrambe le parti.
- Richiedere una partecipazione ai costi, anche se i genitori non hanno difficoltà finanziarie.

Autrice: Monika Göldi-Wehrli, consulente in budget, Federazioni svizzere associazioni femminili, Sciaffusa  
(traduzione e adattamento: Andrea Rezzonico e Laura Regazzoni Meli ACSI)